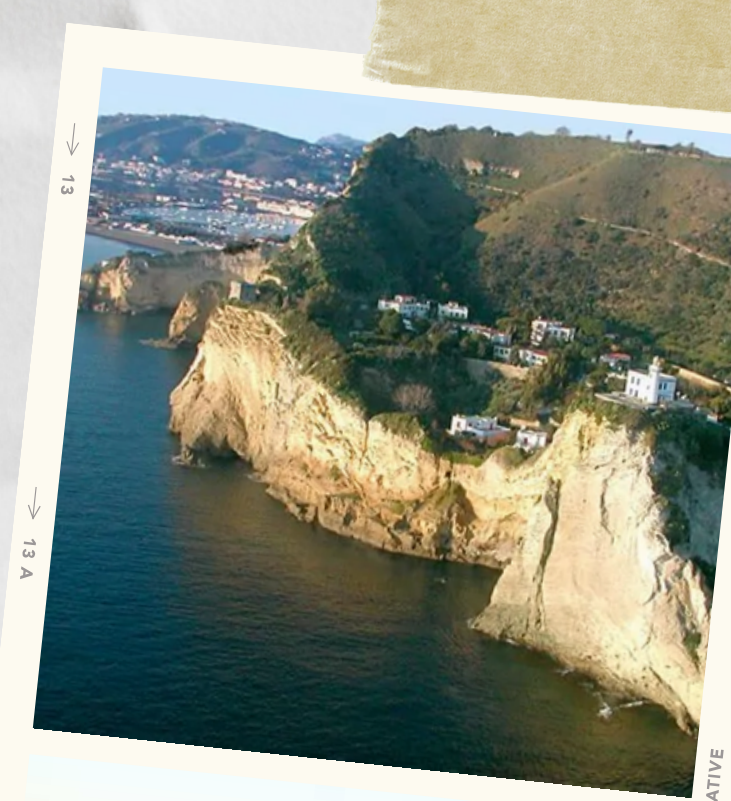


" SORSI E PASSI CON  
M I S E N O "

# Tra rotta e sostenibilità

**Istituto Professionale per i servizi  
dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità  
Alberghiera "Lucio Petronio"  
Via Matilde Serao, 13 - 80078 Pozzuoli  
(NA) Tel.0815241431 - 0815242873  
FAX 08119803022  
5 TA Accoglienza Turistica**





# Cultura, turismo e sostenibilità sono elementi inscindibili per una lungimirante politica di sviluppo delle nostre zone

## Località di soggiorno e tour di 4 giorni:

- Monte di Procida: Agriturismo "La Masseria"
- Marina di Bacoli: la tomba di Agrippina, Piscina Mirabilis, Cento Camerelle
- Miseno: Teatro Romano di Misenum, Sacello degli Augustali, Cantine Carannante, Tolteka Snc, Grotta della Dragonara, Sentiero del Faro a Capo Miseno





# "Il nostro tour a Miseno" Perché?



Miseno è una frazione del comune di Bacoli, una piccola perla del Golfo di Pozzuoli. Non è un posto a cui viene data tanta importanza, ma nel suo piccolo nasconde molte bellezze che, almeno una volta nella vita, andrebbero visitate. Ed è per questo che noi ragazzi della quinta A dell'indirizzo accoglienza turistica abbiamo deciso di organizzare un itinerario per far riscoprire la vera importanza del nostro territorio.



# La storia di Miseno

---

Miseno deve il suo nome al mito dell' Eneide di Virgilio, al passo relativo al viaggio di Enea a Cuma per incontrare la Sibilla Cumana che gli predirà un imminente futuro di guerre e sangue. Qui troviamo la figura di Miseno, trombettiere di Enea che, avendo sfidato Tritone nel suono della tromba, viene gettato in mare dove annega. Il suo corpo viene ritrovato proprio da Enea che decide di seppellirlo sotto ad un enorme cumulo di terra, quasi a voler ricreare una grandiosa tomba in memoria dell'eroico compagno.







**Linguine ai ricci di mare**



**Spaghetti al ragù di polpo**



**Totano ripieno**

La zona di Bacoli è famosa anche per l'aspetto gastronomico: essa propone una gastronomia che unisce l'antichità delle coltivazioni su terra fertile vulcanica, la pescosità del mare, ottime e prestigiose cozze locali con la cordialità degli abitanti e soprattutto tante tradizioni culinarie.



# SORSI E PASSI CON MISENO

Villa Gervasio



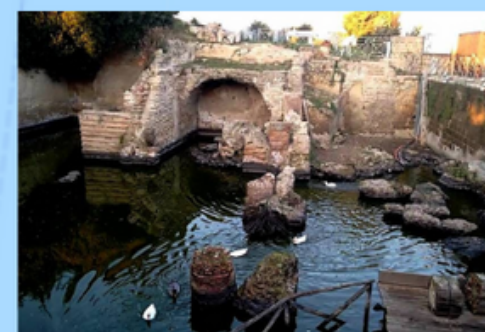
GOOGLE  
MY MAPS



## 2° GIORNO



TEATRO ROMANO  
DI MISENUM



SACELLO DEGLI  
AUGUSTALI



## 3° GIORNO



GROTTA DELLA  
DRAGONARA



IL SENTIERO DEL FARO



FARO DI CAPO  
MISENO

## 1° GIORNO



TOMBA DI  
AGRIPPINA



PISCINA MIRABILIS



CENTO CAMERELLE



LUCIO PETRONIO POZZUOLI



1



2



3



## PRIMO GIORNO

In mattinata, arrivo alla stazione di Torregaveta (linea cumana) e proseguimento in navetta per l'Agriturismo "La Masseria" di Monte di Procida.

Accoglienza e registrazione ospiti. Passeggiata in zona per il ritiro bici a noleggio.

Nella tarda mattinata, visita guidata alla Tomba di Agrippina (I), sull'arenile della Marina di Bacoli, in realtà un odeion (teatro) trasformato poi in ninfeo, risalente al I sec. d.C. Pranzo con menu a base di pesce presso il "Tuna Restaurant". Nel pomeriggio visita alla Piscina Mirabilis (2), una delle opere architettoniche più sorprendenti dell'età romana, e al sito archeologico delle Cento Camerelle (3). Nel tardo pomeriggio rientro alla Masseria, cena e pernottamento.



# TOMBA DI AGRIPPINA

Sulla spiaggetta di Bacoli si trovano i resti di un monumento di epoca imperiale conosciuto come la Tomba di Agrippina. Secondo una leggenda è qui che fu seppellita Giulia Agrippina Augusta, moglie dell'imperatore Claudio, uccisa nel 59 d.C. per ordine del figlio Nerone. In realtà l'antico monumento è l'unica parte superstite di una lussuosa villa marittima edificato tra il I e il II secolo d.C.. Il nome deriva da un'errata interpretazione degli scritti di Tacito sulla morte di Agrippina madre di Nerone.





# PISCINA MIRABILIS

Questa struttura è un monumento archeologico di origine romana. Si tratta di una costruzione risalente all'età augustea ed eretta a Miseno, nel meraviglioso Golfo di Napoli. La Piscina Mirabilis fu voluta per essere una grossa cisterna di acqua potabile, la più grande costruita dagli antichi romani. E proprio alla sua ammirevole vastità è dovuto il nome col quale la conosciamo ancora oggi. Fu infatti il punto di arrivo dell'acquedotto richiesto espressamente da Augusto. La Piscina Mirabile doveva fornire l'acqua necessaria alle copiose navi della Classis Misenensis, appartenenti alla Marina militare romana.





# CENTO CAMERELLE

Cento Camerelle è considerata la più importante e imponente struttura idraulica privata dell'antichità, nota nella tradizione antiquaria anche con il nome di Prigioni di Nerone. Sito sul promontorio di Bacoli, tra la spiaggia di Marina Grande e la spiaggia del Poggio, è un edificio con più livelli di cisterne sotterranee sovrapposte, che faceva parte di una sontuosa villa appartenuta all'oratore Ortensio e poi a Nerone.





# TUNA RESTAURANT

Tuna è vicinissimo alla Piscina Mirabilis a Miseno. Questo posto è la scelta giusta quando si ha voglia di assaporare cucina italiana e cucina mediterranea. In questo ristorante, il tonno, l'antipasto e gli spaghetti alle vongole sono considerati piatti ineguagliabili. I curatissimi gelati, semifreddi e budini di uova sono la specialità del posto.

È d'obbligo quando sei al ristorante Tuna provare deliziosi cocktail, prosecco o sherry secco. Da ordinare è la fantastica e tipica limonata che servono in questo locale.

Molti ospiti evidenziano che il personale è cordiale e molto efficiente... Quando entri in questo posto, senti subito l'atmosfera silenziosa e sembra di sentire il rumore del mare!

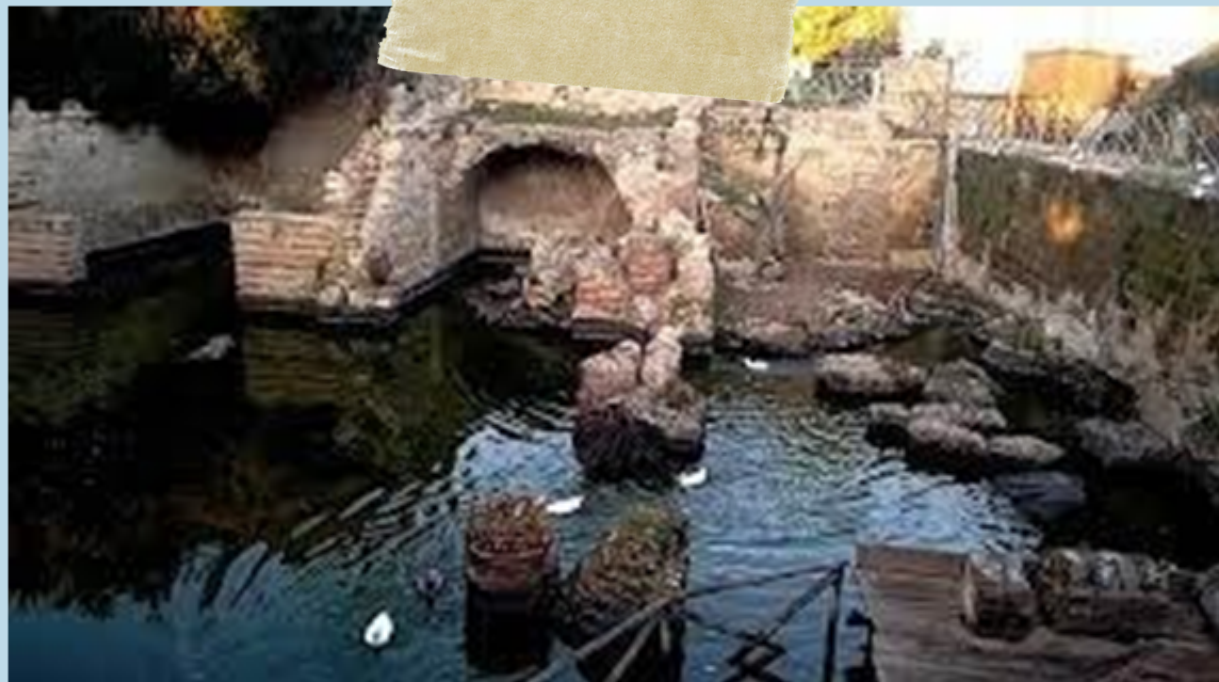




## SECONDO GIORNO



TEATRO ROMANO DI MUSENUM



SACELLO DEGLI AUGUSTALI

Prima colazione con risveglio muscolare presso la struttura. In mattinata visita al Teatro Romano di Misenum, datato II sec. d.C., e al Sacello degli Augustali, eretto in epoca giulio-claudia e dedicato al culto dell'imperatore Augusto. In tarda mattinata visita aziendale presso le "Cantine Carannante" con degustazione enogastronomica. Nel primo pomeriggio visita alla "Tolteka Snc", centro produttivo di ceramiche artistiche.

Rientro in struttura e Cena-Spettacolo con gruppo folkloristico della zona Flegrea "Kòre".



# TEATRO ROMANO DI MISENUM

Il Teatro di Misenum era un teatro romano localizzato presso l'abitato dell'omonima città, un tempo molto importante perchè sede della flotta imperiale militare.

Fu costruito tra il II e il III sec. d.C.





# SACELLO DEGLI AUGUSTALI

L'edificio, è dedicato al culto dell'imperatore Augusto, viene realizzato in muratura con rivestimenti in stucco; la struttura ha conservato questa decorazione anche in occasione dell'arricchimento del Sacello con le statue degli imperatori Vespasiano e Tito. Fu risistemato alla metà del II secolo d.C., su commissione di Cassia Victoria per onorare il marito L. Laecanius Primitivus, sacerdote Augustale.





# CANTINE CARANNANTE

---



Il territorio dei Campi Flegrei, ha un'eccellente tradizione vinicola, tanto da ottenere nel 1994 la classificazione DOC. La azienda, sita nel cuore dei campi flegrei, è tra le più famose e antiche sul territorio, dal 1971 imbottiglia i migliori vini campani I.G.P. e D.O.P. Si occupa di forniture con listini dedicati anche

per:

- supermercati,
- enoteche,
- ristoranti,
- negozi.



# Laboratorio artigiano Tolteka

---

Il laboratorio artigiano Tolteka nasce nel 1998 dalla creatività di due artiste Flegree: Loredana Esposito e Maria Luisa Del Vaglio





## TERZO GIORNO



GROTTA DELLA DRAGONARA



SENTIERO DEL FARO DI CAPO MISENO

Prima colazione in struttura.

In prima mattinata visita alla Grotta della Dragonara, una cisterna romana a pianta quadrangolare, in parte sommersa a causa del fenomeno puteolano del bradisismo.

Pranzo presso l'agriturismo "Il Cetrangolo", che offre prevalentemente prodotti a chilometro zero. Nel primo pomeriggio, passeggiata naturalistica al Sentiero del faro di Capo Miseno.

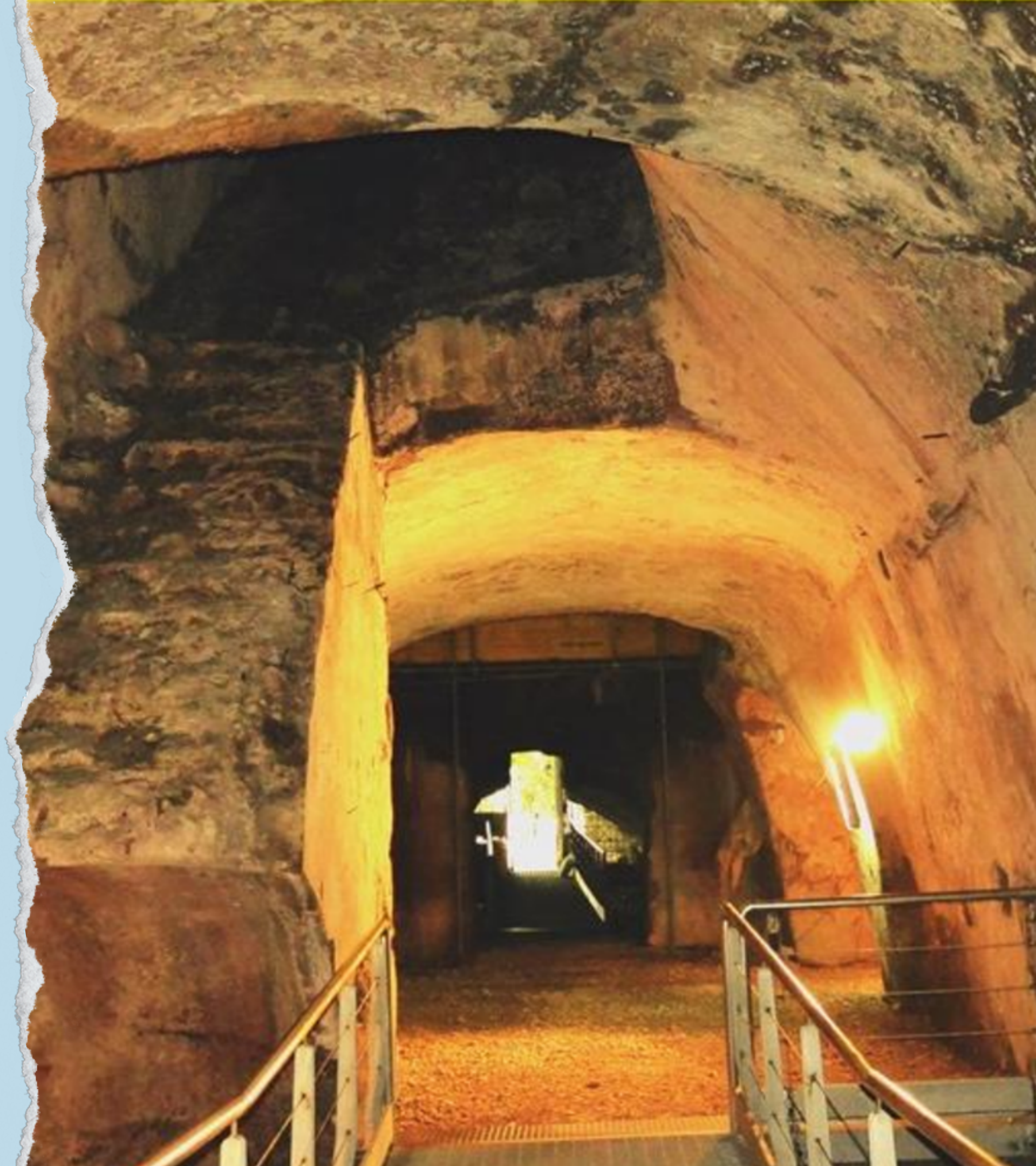
Nel tardo pomeriggio rientro in agriturismo per la cena-spettacolo allietata dagli allievi dell'Accademia Puteolana della Danza, "Officina Artium".



# GROTTA DELLA DRAGONARA

Scavata nella parete di tufo a piccosulla spiaggia di Misenum, si trova una cisterna romana detta della Dragonara.

Originariamente era accessibile dall'alto attraverso tre grandi aperture che si aprono nella volta a botte. Secondo alcuni studiosi la cisterna aveva la funzione di rifornire le navi della flotta misenate, ma non si può escludere che debba essere messa in relazione con gli ambienti pertinenti ad una villa residenziale.





# SENTIERO DEL FARO DI CAPO MISENO

Il sentiero del Faro di Capo Miseno, è un percorso di circa tremila passi, su un tragitto ben segnato, in leggera salita, con un panorama mozzafiato. Il percorso è di tipo naturalistico, pavimentato e protetto da un muretto. Il sentiero si affaccia sul mare e di fronte si vedono le isole di Ischia e Procida. Dalla cima si vede il romantico faro di Capo Miseno ed i laghi salmastri di Bacoli.





# Il Cetrangolo

L'agriturismo 'Il Cetrangolo' ha sicuramente il privilegio di sorgere in una location affascinante e suggestiva; esso si erge solitario sulla cima del monte di Capo Miseno, circondato da una natura incontaminata e generosa e gode di una vista mozzafiato sul mare cristallino che, all'orizzonte, confonde lo sguardo fino a diventare tutt'uno con l'azzurro del cielo. Ma ciò che rende veramente unico questo luogo è l'atmosfera decisamente speciale che vi si respira; un'atmosfera di assoluta serenità, accoglienza e calore umano simboleggiata dal vecchio camino che, riscalda la sala centrale ed il cuore degli ospiti, richiamando alla memoria vecchi ricordi di tranquille domeniche in famiglia.





# QUARTO GIORNO



Prima colazione in struttura, operazioni di check-out e consegna gadget\* di partecipazione. Mattinata a disposizione degli ospiti per approfondimenti culturali o shopping. Transfer per la stazione di Torregaveta organizzato dalla Masseria.



\*Gadget: shopper, vino della Cantina Carannante, agenda, postit con portapenne.